



ORIGINALE

**COMUNE DI BOGOGNO
Provincia di Novara**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

N. 62 DEL 02/09/2022

**OGGETTO: ISTITUZIONE UFFICIO DELLA TRANSIZIONE AL DIGITALE EX ART. 17
DEL D.LGS. N. 82/2005, AGGIORNATO CON LE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
INTRODOTTE DAL D.LGS. N. 217/2017**

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì DUE del mese di SETTEMBRE alle ore 12.00 convocata nei modi prescritti, si è riunita la Giunta Comunale

Fatto l'appello nominale, risultano

SACCO PIETRO
AGLIATA STEFANO
FERRARI MARIO ANDREA

SINDACO
VICESINDACO
ASSESSORE

TOTALI N.

	Presenti	Assenti
SINDACO	X	
VICESINDACO	X	
ASSESSORE		X
TOTALI N.	2	1

Partecipa il Sig. Segretario Comunale Dott.ssa Napolitano Anna Laura.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori il Sig. PIETRO SACCO nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo N. 179/2016, in attuazione della legge N. 124/2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (cd. legge Madia), ha innovato in modo significativo il decreto legislativo N. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l. lett. n) della Legge N. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. N. 179/2016;
- il D.Lgs. 13 dicembre 2017, N. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, N. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, N. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, N. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo N. 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la Pubblica Amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

RILEVATO CHE:

- il processo di riforma pone in capo ad ogni Amministrazione Pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- coerentemente, il novellato articolo 17 (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) del decreto legislativo N. 82/2005 disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale: "*Le Pubbliche Amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui al- l'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.*"

DATO ATTO CHE: la normativa sopra citata affida al suddetto ufficio i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui

- all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lett. e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e la partecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'Amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);

ATTESO CHE:

- i processi e i procedimenti attivi nel Comune di BOOGNO necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. N. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. N. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);
- l'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) si connette necessariamente all'organizzazione dell'Amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;
- il Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 ter, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che presso questa Amministrazione, non è presente una figura pienamente rispondente alle caratteristiche soggettive delineate dall'art. 17 del D.Lgs. N.

82/2005, in particolare per quanto concerne le competenze tecnologiche e informatiche;

- che la nomina del Responsabile della Transizione al digitale è un obbligo imposto dalla legge vigente;

- che allo stato attuale non è possibile procedere ad esercitare le funzioni afferenti al Responsabile della Transizione al Digitale in forma associata, proprio per la carenza di personale dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richiesto dalla norma specifica;

- che, pertanto, la soluzione più appropriata per il Comune di BOGOGNO è quella di istituire l'Ufficio per la Transizione digitale, presso l'Area Finanziaria, composto da:

- ◆ Rag. Marta Ferrari – Istruttore Direttivo, individuato quale Responsabile della Transizione al Digitale (RTD);
- ◆ dall'ulteriore personale che potrà essere individuato allo scopo dal Responsabile della Transizione al Digitale, fino al completamento del processo di digitalizzazione, in base alla necessità che in via permanente o di volta in volta si presenteranno rispetto alle azioni che l'Ufficio per la transizione al digitale delineerà nell'ambito della propria programmazione;

PRESO ATTO CHE:

- il Responsabile della Transizione al digitale (RTD) è stato nominato, nel rispetto del comma 1 ter dell'art. 17, con apposito decreto sindacale;

- si ritiene di dover autorizzare l'Ufficio per la Transizione digitale ad avvalersi di un supporto esterno di professionisti specializzati nella Transizione Digitale;

VISTA la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018, adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, On.le Giulia Bongiorno, con la quale esorta le Amministrazioni Pubbliche a provvedere con la massima urgenza, a tale adempimento centrale per il conseguimento degli obiettivi di trasformazione e passaggio al digitale, come previsto dal citato art. 17 del D.Lgs. N. 82/2005.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, N° 267 recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO sulla proposta di Deliberazione, il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo N. 267/2000, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, N. 174, convertito in Legge 7.12.2012, N. 213;

VISTO il T.U.E.L. D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende qui integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge N. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;

2. DI ISTITUIRE l'Ufficio per la Transizione digitale del Comune di BOGOGNO, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del rinnovato D.Lgs. N. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale presso l'Area Finanziaria, che sarà composto da:

Rag. Marta Ferrari – Istruttore Direttivo, individuato quale Responsabile della Transizione al Digitale (RTD);
dall’ulteriore personale che potrà essere individuato allo scopo dal Responsabile della Transizione al Digitale, fino al completamento del processo di digitalizzazione, in base alla necessità che in via permanente o di volta in volta si presenteranno rispetto alle azioni che l’Ufficio per la transizione al digitale delineerà nell’ambito della propria programmazione;

- 3. DI DARE ATTO** che il Responsabile della Transizione al digitale (RTD) è stato nominato, nel rispetto del comma 1 ter dell’art 17, con apposito decreto sindacale e che lo stesso risponde direttamente all’organo di vertice politico;
- 4. DI AUTORIZZARE** l’Ufficio per la Transizione al digitale e il medesimo Responsabile ad avvalersi di un supporto esterno di professionisti specializzati nella Transizione Digitale;
- 5. DI PUBBLICARE** il presente atto sul Sito Web istituzionale dei questo Comune nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. N. 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni;
- 6. DI PRENDERE ATTO** che sul presente documento è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa, previsto dall’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

Successivamente con separata votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano dai presenti :

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 comma 4 del DLgs n.267/2000.

Parere tecnico del Responsabile del Servizio interessato e proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere
FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE



Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere
FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE



Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000,
per € _____ riscontrata al Cap.

IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con
decorrenza dal 06/10/22 al 21/10/22 ai sensi dell'art.124 D.Lgs n. 267/2000.

(n.479..... REG.PUB.)

IL SEGRETARIO COMUNALE



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Addi

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____

() perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Bogogno li

IL SEGRETARIO COMUNALE